

## BEATTITUDINI DEL PELLEGRINO

### **Beato te, pellegrino,**

se il cammino ti apre gli occhi a ciò che è invisibile agli occhi.

### **Beato te, pellegrino,**

se ciò che ti preoccupa non è arrivare, ma arrivare insieme.

### **Beato te, pellegrino,**

se nel cammino ti ricordi che altri lo hanno percorso prima di te.

### **Beato te, pellegrino,**

se ti rendi conto che il vero cammino comincia quando finisce la strada.

### **Beato te, pellegrino,**

se il tuo zaino si svuota di cose e il tuo cuore si riempie di pace.

### **Beato te, pellegrino,**

se scopri che un passo indietro per aiutare qualcuno vale più che cento passi avanti nell'indifferenza.

### **Beato te, pellegrino,**

se nel tuo cammino cerchi Colui che è via, verità e vita.

### **Beato te, pellegrino,**

se nella quiete del cammino ritrovi te stesso e ascolti la voce del tuo cuore.

### **Beato te, pellegrino,**

se il cammino ti conduce al silenzio, il silenzio alla preghiera e la preghiera all'incontro con il Padre.

## BEATTITUDINI DEL PELLEGRINO

### **Beato te, pellegrino,**

se il cammino ti apre gli occhi a ciò che è invisibile agli occhi.

### **Beato te, pellegrino,**

se ciò che ti preoccupa non è arrivare, ma arrivare insieme.

### **Beato te, pellegrino,**

se nel cammino ti ricordi che altri lo hanno percorso prima di te.

### **Beato te, pellegrino,**

se ti rendi conto che il vero cammino comincia quando finisce la strada.

### **Beato te, pellegrino,**

se il tuo zaino si svuota di cose e il tuo cuore si riempie di pace.

### **Beato te, pellegrino,**

se scopri che un passo indietro per aiutare qualcuno vale più che cento passi avanti nell'indifferenza.

### **Beato te, pellegrino,**

se nel tuo cammino cerchi Colui che è via, verità e vita.

### **Beato te, pellegrino,**

se nella quiete del cammino ritrovi te stesso e ascolti la voce del tuo cuore.

### **Beato te, pellegrino,**

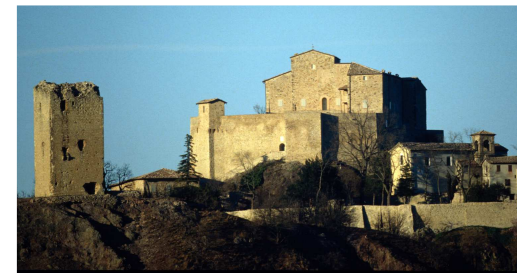
se il cammino ti conduce al silenzio, il silenzio alla preghiera e la preghiera all'incontro con il Padre.

## LODARE

*I bambini ci ricordano che siamo sempre figli: anche se uno diventa adulto, o anziano, anche se diventa genitore, se occupa un posto di responsabilità, al di sotto di tutto questo rimane l'identità di figlio. Tutti siamo figli. E questo ci riporta sempre al fatto che la vita non ce la siamo data noi ma l'abbiamo ricevuta. Il grande dono della vita è il primo regalo che abbiamo ricevuto.*

*Papa Francesco, udienza 18/3/2015*

Nel borgo di Rossena si trova un possente castello, forse tra tutti il più bello e meglio conservato dell'intera area matildica. Parte della costruzione risale al X secolo. Il castello sorge su una rupe vulcanica dal particolare colore rossiccio: da qui si domina un paesaggio unico e irripetibile, che abbraccia un ampio tratto della pianura e della dorsale appenninica Tosco-emiliana. Dirimpetto a Rossena, sorge isolata la quadrangolare Torre di Rossenella, su un picco roccioso che domina l'oasi di Campotrera, a conferma del grande sistema difensivo che circondava il più importante castello di Canossa.



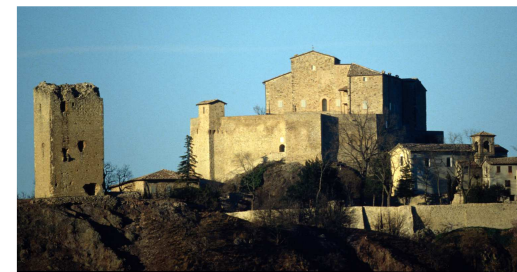
**ROSSENA E ROSSENELLA**

## LODARE

*I bambini ci ricordano che siamo sempre figli: anche se uno diventa adulto, o anziano, anche se diventa genitore, se occupa un posto di responsabilità, al di sotto di tutto questo rimane l'identità di figlio. Tutti siamo figli. E questo ci riporta sempre al fatto che la vita non ce la siamo data noi ma l'abbiamo ricevuta. Il grande dono della vita è il primo regalo che abbiamo ricevuto.*

*Papa Francesco, udienza 18/3/2015*

Nel borgo di Rossena si trova un possente castello, forse tra tutti il più bello e meglio conservato dell'intera area matildica. Parte della costruzione risale al X secolo. Il castello sorge su una rupe vulcanica dal particolare colore rossiccio: da qui si domina un paesaggio unico e irripetibile, che abbraccia un ampio tratto della pianura e della dorsale appenninica Tosco-emiliana. Dirimpetto a Rossena, sorge isolata la quadrangolare Torre di Rossenella, su un picco roccioso che domina l'oasi di Campotrera, a conferma del grande sistema difensivo che circondava il più importante castello di Canossa.



**ROSSENA E ROSSENELLA**

## *Preghiera di lode*

**Maria**, donna della strada,

segno di sicura speranza e di consolazione per il peregrinante popolo di Dio,  
prendici per mano e fatti scorgere la presenza sacramentale di Dio  
sotto il filo dei giorni, negli accadimenti del tempo, nel volgere delle stagioni umane,  
nei tramonti delle onnipotenze terrene, nei crepuscoli mattinali di popoli nuovi,  
nelle attese di solidarietà che si colgono nell'aria.

Verso questi santuari dirigi i nostri passi.

Per scorgere sulle sabbie dell'effimero le orme dell'eterno.

Restituisci sapori di ricerca interiore alla nostra inquietudine di turisti senza meta.

Se ci vedi allo sbando, sul ciglio della strada, fermati, Samaritana dolcissima,  
per versare sulle nostre ferite l'olio della consolazione e il vino della speranza.

E poi rimettici in carreggiata.

Dalle nebbie di questa *valle di lacrime*, in cui si consumano le nostre afflizioni,,  
facci volgere gli occhi verso i monti da dove verrà l'aiuto.

E allora sulle nostre strade fiorirà l'esultanza del *Magnificat*.

Come avvenne in quella lontana primavera,  
sulle alture della Giudea, quando ci salisti tu.

*Mons. Tonino Bello*

## *Preghiera di lode*

**Maria**, donna della strada,

segno di sicura speranza e di consolazione per il peregrinante popolo di Dio,  
prendici per mano e fatti scorgere la presenza sacramentale di Dio  
sotto il filo dei giorni, negli accadimenti del tempo, nel volgere delle stagioni umane,  
nei tramonti delle onnipotenze terrene, nei crepuscoli mattinali di popoli nuovi,  
nelle attese di solidarietà che si colgono nell'aria.

Verso questi santuari dirigi i nostri passi.

Per scorgere sulle sabbie dell'effimero le orme dell'eterno.

Restituisci sapori di ricerca interiore alla nostra inquietudine di turisti senza meta.

Se ci vedi allo sbando, sul ciglio della strada, fermati, Samaritana dolcissima,  
per versare sulle nostre ferite l'olio della consolazione e il vino della speranza.

E poi rimettici in carreggiata.

Dalle nebbie di questa *valle di lacrime*, in cui si consumano le nostre afflizioni,,  
facci volgere gli occhi verso i monti da dove verrà l'aiuto.

E allora sulle nostre strade fiorirà l'esultanza del *Magnificat*.

Come avvenne in quella lontana primavera,  
sulle alture della Giudea, quando ci salisti tu.

*Mons. Tonino Bello*

## *Benedizione al termine del pellegrinaggio*

Benedetto sei tu, Dio, Padre del Signore  
nostro Gesù Cristo,  
che hai scelto fra tutte le nazioni un  
popolo a te consacrato e dedito alle  
opere buone,  
tu hai toccato il cuore dei tuoi fedeli,  
perché aderiscano a te con nuovo  
impegno e fervore: effondi su di loro  
l'abbondanza delle tue benedizioni,  
perché rientrando alle proprie case  
proclamino con gioia, in parole e opere,  
le tue meraviglie.  
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Il Signore del cielo e della terra,  
che vi ha accompagnato in questo  
pellegrinaggio,  
vi custodisca sempre con la sua  
protezione

Dio, Padre di misericordia,  
che in Cristo Gesù ha riunito i  
figli dispersi,  
conceda a tutte le nostre famiglie  
di essere in lui  
un cuore solo e un'anima sola. **Amen**

Dio, che nel suo provvidenziale disegno  
attua in voi il volere e l'operare,  
vi benedica e vi confermi con il suo  
Santo Spirito. **Amen**

Scenda su di voi la benedizione di Dio  
onnipotente e buono  
Padre e Figlio e Spirito Santo. **Amen**

Nel mondo e nella Chiesa siate testimoni  
dell'amore di Dio. Andate in pace. **Amen**

## *Benedizione al termine del pellegrinaggio*

Benedetto sei tu, Dio, Padre del Signore  
nostro Gesù Cristo,  
che hai scelto fra tutte le nazioni un  
popolo a te consacrato e dedito alle  
opere buone,  
tu hai toccato il cuore dei tuoi fedeli,  
perché aderiscano a te con nuovo  
impegno e fervore: effondi su di loro  
l'abbondanza delle tue benedizioni,  
perché rientrando alle proprie case  
proclamino con gioia, in parole e opere,  
le tue meraviglie.  
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Il Signore del cielo e della terra,  
che vi ha accompagnato in questo  
pellegrinaggio,  
vi custodisca sempre con la sua  
protezione

Dio, Padre di misericordia,  
che in Cristo Gesù ha riunito i  
figli dispersi,  
conceda a tutte le nostre famiglie  
di essere in lui  
un cuore solo e un'anima sola. **Amen**

Dio, che nel suo provvidenziale disegno  
attua in voi il volere e l'operare,  
vi benedica e vi confermi con il suo  
Santo Spirito. **Amen**

Scenda su di voi la benedizione di Dio  
onnipotente e buono  
Padre e Figlio e Spirito Santo. **Amen**

Nel mondo e nella Chiesa siate testimoni  
dell'amore di Dio. Andate in pace. **Amen**

*Preghiera finale*

Sali sulla mia barca, Signore!  
Tante volte ho avuto l'impressione  
che la mia vita sia come una notte  
trascorsa in un mare in tempesta.  
Allora mi assale la paura, l'angoscia, la tristezza.  
Sali sulla mia barca Signore,  
per dirmi come posso salvarmi,  
sali con me Signore per dare fiducia ai miei gesti,  
per capire che non devo navigare da solo,  
per convincermi che il mio vivere  
vale niente senza di Te, senza la Tua presenza.  
Sali sulla mia barca Signore, per donare calma e serenità.  
Prendi Tu il timone: accetto di essere tuo equipaggio.  
Insieme vivremo, Signore,  
e giungeremo sicuri al porto della vita.

Dio onnipotente e misericordioso,  
tu provvedi a chi ti ama  
e sempre e dovunque  
sei vicino a chi ti cerca con cuore sincero;  
assisti i tuoi figli nel pellegrinaggio  
e guida i loro passi nella tua volontà,  
perché, protetti dalla tua ombra nel giorno  
e illuminati dalla tua luce nella notte  
possano giungere alla mèta desiderata.  
Per Cristo nostro Signore.

**Amen**

Il Signore ci assista e ci accompagni nel cammino. **Amen**

*Preghiera finale*

Sali sulla mia barca, Signore!  
Tante volte ho avuto l'impressione  
che la mia vita sia come una notte  
trascorsa in un mare in tempesta.  
Allora mi assale la paura, l'angoscia, la tristezza.  
Sali sulla mia barca Signore,  
per dirmi come posso salvarmi,  
sali con me Signore per dare fiducia ai miei gesti,  
per capire che non devo navigare da solo,  
per convincermi che il mio vivere  
vale niente senza di Te, senza la Tua presenza.  
Sali sulla mia barca Signore, per donare calma e serenità.  
Prendi Tu il timone: accetto di essere tuo equipaggio.  
Insieme vivremo, Signore,  
e giungeremo sicuri al porto della vita.

Dio onnipotente e misericordioso,  
tu provvedi a chi ti ama  
e sempre e dovunque  
sei vicino a chi ti cerca con cuore sincero;  
assisti i tuoi figli nel pellegrinaggio  
e guida i loro passi nella tua volontà,  
perché, protetti dalla tua ombra nel giorno  
e illuminati dalla tua luce nella notte  
possano giungere alla mèta desiderata.  
Per Cristo nostro Signore.

**Amen**

Il Signore ci assista e ci accompagni nel cammino. **Amen**







## ***AVERE FEDE***

*Si destò, minacciò il vento e disse al mare: «Taci, calmati!». Il vento cessò e ci fu grande bonaccia. Poi disse loro: «Perché avete paura? Non avete ancora fede?». E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: «Chi è dunque costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?».*

*Mc 4, 39-41*

Gesù con la sua Parola mette ordine, calma il caos, La fede alimentata dalla paura non è fede: con quell'ancora il Signore ci invita a saper vedere i segni che Lui continuamente opera nella nostra vita .  
Gesù ferma la tempesta, ma contemporaneamente scatena una tempesta nei cuori dei discepoli: “Chi è dunque, costui?”

Quando la Parola ha ridonato pace alla mia vita?  
Quali persone o quali parole riportano pace in me?  
Cosa mi impedisce di fidarmi del Signore?

## ***AVERE FEDE***

*Si destò, minacciò il vento e disse al mare: «Taci, calmati!». Il vento cessò e ci fu grande bonaccia. Poi disse loro: «Perché avete paura? Non avete ancora fede?». E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: «Chi è dunque costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?».*

*Mc 4, 39-41*

Gesù con la sua Parola mette ordine, calma il caos, La fede alimentata dalla paura non è fede: con quell'ancora il Signore ci invita a saper vedere i segni che Lui continuamente opera nella nostra vita .  
Gesù ferma la tempesta, ma contemporaneamente scatena una tempesta nei cuori dei discepoli: “Chi è dunque, costui?”

Quando la Parola ha ridonato pace alla mia vita?  
Quali persone o quali parole riportano pace in me?  
Cosa mi impedisce di fidarmi del Signore?

### ***Dal libro di Giobbe (38,1.8-11)***

Il Signore prese a dire a Giobbe in mezzo all'uragano:  
«Chi ha chiuso tra due porte il mare,  
quando usciva impetuoso dal seno materno,  
quando io lo vestivo di nubi  
e lo fasciavo di una nuvola oscura,  
quando gli ho fissato un limite,  
gli ho messo chiavistello e due porte  
dicendo: “Fin qui giungerai e non oltre  
e qui s'infrangerà l'orgoglio delle tue onde”?».

### ***Dal Salmo 106 Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre.***

Coloro che scendevano in mare sulle navi  
e commerciavano sulle grandi acque,  
videro le opere del Signore  
e le sue meraviglie nel mare profondo.  
Egli parlò e scatenò un vento burrascoso,  
che fece alzare le onde:  
salivano fino al cielo, scendevano negli abissi;  
si sentivano venir meno nel pericolo.

Nell'angustia gridarono al Signore,  
ed egli li fece uscire dalle loro angosce.  
La tempesta fu ridotta al silenzio,  
tacquero le onde del mare.  
Al vedere la bonaccia essi gioirono,  
ed egli li condusse al porto sospirato.  
Ringrazino il Signore per il suo amore,  
per le sue meraviglie a favore degli uomini.

### ***Dal libro di Giobbe (38,1.8-11)***

Il Signore prese a dire a Giobbe in mezzo all'uragano:  
«Chi ha chiuso tra due porte il mare,  
quando usciva impetuoso dal seno materno,  
quando io lo vestivo di nubi  
e lo fasciavo di una nuvola oscura,  
quando gli ho fissato un limite,  
gli ho messo chiavistello e due porte  
dicendo: “Fin qui giungerai e non oltre  
e qui s'infrangerà l'orgoglio delle tue onde”?».

### ***Dal Salmo 106 Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre.***

Coloro che scendevano in mare sulle navi  
e commerciavano sulle grandi acque,  
videro le opere del Signore  
e le sue meraviglie nel mare profondo.  
Egli parlò e scatenò un vento burrascoso,  
che fece alzare le onde:  
salivano fino al cielo, scendevano negli abissi;  
si sentivano venir meno nel pericolo.

Nell'angustia gridarono al Signore,  
ed egli li fece uscire dalle loro angosce.  
La tempesta fu ridotta al silenzio,  
tacquero le onde del mare.  
Al vedere la bonaccia essi gioirono,  
ed egli li condusse al porto sospirato.  
Ringrazino il Signore per il suo amore,  
per le sue meraviglie a favore degli uomini.



